Prot. 4749/2024 del 16/09/2024

Da presidente.tribmin.catania@giustiziacert.it

Oggetto **Processo civiel telematico . Obbligo di deposito degli atti in modalita' telematica e chiusura caselle PEO-PEC del Tribunale per i Minorenni di Catania**

13/09/2024 17:19:39

A protocollo.prefsr@pec.interno.it, cc.bicocca.catania@giustiziacert.it, uspsr@postacert.istruzione.it, protocollo.prefrg@pec.interno.it, postacertificata@pec.ordineavvocaticatania.it, prot.cr.noto@giustiziacert.it, cc.lanza.catania@giustiziacert.it, cc.siracusa@giustiziacert.it, dipss170.00f0@pecps.poliziadistato.it, sr1330000p@pec.gdf.it, protocollo.prefct@pec.interno.it, ipm.acireale.dgm@giustiziacert.it, cr.augusta@giustiziacert.it, cc.ragusa@giustiziacert.it, tsr28741@pec.carabinieri.it, dipss127.00f0@pecps.poliziadistato.it, ord.ragusa@cert.legalmail.it, cc.caltagirone@giustiziacert.it, ipm.catania.dgm@giustiziacert.it, ord.siracusa@cert.legalmail.it, ord.caltagirone@cert.legalmail.it, trg39097@pec.carabinieri.it, rg0500000p@pec.gdf.it, uspct@postacert.istruzione.it, usprg@postacert.istruzione.it, dipss178.00f0@pecps.poliziadistato.it, ct1400000p@pec.gdf.it, ussm.catania.dgm@giustiziacert.it, tct26531@pec.carabinieri.it

Si trasmette per la puntuale applicazione la disposizione allegata.

Il Responsabile della Segreteria del Tribunale per i Minorenni di Catania

Direttore

Dott. Alberto Bellomo

tel. 095/7240234- mail- alberto.bellomo@giustizia.it

1 allegati:

Processo civile telematico- Obbligo di deposito degli atti in modalita' telematica e chiusura delle caselle PEC-PEO del Tribunale per i Minorenni di Catania.pdf (177.9 KB)

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANIA

Via Raimondo Franchetti n. 62 – 95123 Catania

Catania, lì 11.9.2024

Al Responsabile della cancelleria civile dr. Sergio Aldo Floresta -sede

Prot. 1263/24 V.
del 11-9-2024

Al Personale amministrativo -sede

e p.c.

Ai Sig.ri Prefetti

Catania- Siracusa- Ragusa

Ai Sig.ri Questori

Catania- Siracusa- Ragusa

Ai Sig.ri Comandanti Provinciali dei Carabinieri

Catania- Siracusa- Ragusa

Ai Sig.ri Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza

Catania- Siracusa- Ragusa

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli avvocati di Catania, Siracusa, Ragusa e Caltagirone

Ai Sig.ri Dirigenti degli Uffici di Servizio Sociale dei comuni del Distretto Giudiziario di Catania

Ai Sig.ri Dirigenti delle ASP e dei Presidi Ospedalieri del Distretto Giudiziario di Catania

Ai Sig.ri Dirigenti INPS del Distretto Giudiziario di Catania

Ai Sig.ri Dirigenti Ufficio Scolastico del Distretto Giudiziario

Ai Direttori degli I.P.M. e delle Case Circondariali del Distretto Giudiziario di Catania

Alla Direzione USSM di Catania

Ai Sig.ri Responsabili delle Strutture di Accoglienza del Distretto Giudiziario di Catania

e p.c.

Al R.I.D. dr. S. Cassaniti

Al Magrif dr.ssa A. Resta - SEDE

OGGETTO: Processo Civile Telematico. Obbligo di deposito degli atti in modalità telematica e chiusura CASELLE PEC/PEO del Tribunale per i Minorenni di Catania.

Con la presente, come già comunicato con note in data 13 giugno 2023, 31 ottobre 2023 e 9.2.2024 (v. allegati), si richiama l'entrata in vigore per gli Uffici Giudiziari Minorili del Processo Civile Telematico dalla data del 30 giugno 2023.

In base alla normativa vigente[1], nell'ambito delle procedure civili e amministrative di competenza di questo tribunale, il deposito degli atti processuali e dei documenti, ivi compresa la nota di iscrizione a ruolo, da parte del pubblico ministero, dei difensori e dei soggetti nominati o delegati dall'autorità giudiziaria **ha luogo esclusivamente con modalità telematiche.**

Quanto al nuovo registro SICID (Sistema Informatico Contenzioso Civile Distrettuale), si segnala che lo stesso – in conformità all'obbligo normativo - **consente e richiede, in via esclusiva, il deposito telematico** degli atti da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo inclusi gli ausiliari del giudice (Pubblico Ministero, difensori, tutori, curatori speciali, Servizi Sociali, Servizi sanitari, Consulenti, Periti, Forze di Polizia, Responsabili delle strutture di accoglienza per minori ecc.), con l'esclusione dei privati (quando possono stare in giudizio senza il patrocinio obbligatorio).

A tal fine – come già rappresentato con le note richiamate – gli enti e le strutture comunitarie sopra indicati dovranno – ove ancora non provveduto- richiedere alla Direzione Generale per i Sistemi Informatizzati del Ministero Giustizia (DGSIA) il censimento tra le Pubbliche Amministrazioni abilitate, tramite la procedura disponibile sul Portale dei Servizi telematici al link già indicato (che si riportahttps://pst.giustizia.it/PST/en/dettaglio_schede_utente.page?contentId=ACC405&modelId=12, previa individuazione del soggetto incaricato in possesso di spid/smart card con funzioni di firma e autenticazione.

Per ulteriori informazioni e problemi nell'accreditamento è possibile contattare il servizio di assistenza al seguente indirizzo e-mail: **info-pct@giustizia.it**

Il Tribunale per i Minorenni, in ossequio alla disposizione normativa vincolante e prescrittiva sulle modalità telematiche del processo Civile Minorile di cui al citato art. 196 quater c.p.c., provvederà alla chiusura delle **PEO e PEC esterne attualmente in uso** (con esclusione della PEC adozioni.tribmin.catania@giustiziacert.it, che rimarrà dedicata in via esclusiva alle comunicazioni con soggetti privati per le domande di adozione nazionale e internazionale, ma non per la presentazione delle stesse); pertanto, ogni comunicazione con il Tribunale relativa alle procedure civili dovrà avvenire esclusivamente tramite i canali telematici sora indicati.

Ciò premesso, poiché nonostante le reiterate comunicazioni e il ritardo nella chiusura delle P.E.C.(già richiesta alla DGSIA e non ancora attuata), continuano ad essere inoltrate in maniera irrituale relazioni e istanze, si invita il Responsabile della cancelleria civile (che si raccorderà con le unità amministrative deputate alla ricezione della posta) a restituire ai mittenti, allegando la presente nota, tutta la documentazione inoltrata via PEC, con la precisazione che i documenti processuali inviati non saranno esaminati se non inoltrati attraverso le forme dell'art. 196 quater codice di procedura civile.

Come anticipato con le note richiamate, i Sig.ri Responsabili delle strutture di accoglienza per minori, ove non ancora accreditati per le comunicazioni telematiche, potranno raccordarsi con il Servizio Sociale di riferimento per l'inoltro a questo tribunale di ogni comunicazione inerente i minori.

Ogni atto di rilevanza processuale civile indirizzato al Tribunale per i minorenni dovrà necessariamente seguire tale modalità di inoltro e, ove erroneamente trasmesso all'ufficio di Procura in sede, non potrà per tale tramite confluire nel fascicolo telematico.

La Procura per i Minorenni, pure interlocutore con modalità esclusivamente telematiche con questo tribunale nell'ambito delle procedure civili e amministrative, mantiene attive le proprie caselle di posta pec e peo per la ricezione degli atti quali prime segnalazioni, denunce/querele, attività di PG, esiti accertamenti PG e SS, ASP ecc. per la fase extra processuale, preliminare alle iniziative innanzi

---

[1]Art. 196 quater codice di procedura civile -disposizioni attuazione del codice di procedura civile: *1. Il deposito degli atti processuali e dei documenti, ivi compresa la nota di iscrizione a ruolo, da parte del pubblico ministero, dei difensori e dei soggetti nominati o delegati dall'autorità giudiziaria ha luogo esclusivamente con modalità telematiche. Con le stesse modalità le parti depositano gli atti e i documenti provenienti dai soggetti da esse nominati. Il giudice può ordinare il deposito di copia cartacea di singoli atti e documenti per ragion specifiche.*

alla Autorità Giudiziaria (non vigendo da parte degli utenti esterni l'onere di esclusivo deposito telematico degli atti sopra indicati presso la Procura della Repubblica).
Confidando in un puntale riscontro per la migliore funzionalità del sistema previsto per legge e per il soddisfacimento dell'istanza di giustizia nel superiore interesse del minore, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente
Roberto Dr. Belle